



UOC Politiche del Personale e Qualità UOS Amministrazione del Personale

Prot. n. 66

Tivoli, 3/01/2019

Al Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle

> Al Direttore Sanitario Dr. Luciano Cifaldi

E,p.c. Ai Direttori dei Distretti Sanitari

Al Comitato Aziendale di Medicina Generale

Alle oo.ss. FIMMG

Email: roma@fimmg.org

SMI smi_lazio@alice.it

SNAMI segreteria@snamiroma.org

INTESA SINDACALE (CISL MEDICI –FP CGIL MEDICI- SIMET-SUMAI)

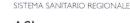
roma@sumaiweb.it
info@simetsind.it
cislmedici@cisl.it

Oggetto: Avviso di mobilità interna per i titolari di continuità assistenziale anno 2019

Considerata la rilevazione trasmessa alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione - Regione Lazio prot. n. 1506 del 17.01.2019 avente per oggetto "ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale : rapporto ottimale attività di continuità assistenziale" e del parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato Aziendale per la Medicina Generale alla suddetta rilevazione nella seduta del 20.12.2018.

Tenuto conto che la prossima rilevazione riguarderà il rapporto ottimale al 01.03.2019, si propone di procedere con la pubblicazione di un Avviso di mobilità interna rivolto ai medici titolari di continuità assistenziale per la copertura degli attuali turni vacanti di n. 24 ore settimanali come di seguito elencati:

- Distretto Sanitario di Guidonia : postazione Guidonia/Palombara n. 3 turni
- Distretto Sanitario di Tivoli : postazione Tivoli n. 1 turno
- Distretto Sanitario di Subiaco : a) postazione Arsoli n. 2 turni
 - b) postazione Subiaco n. 2 Turni
- Distretto Sanitario Palestrina- postazione Zagarolo n. 2 turni





Quanto sopra al fine di permettere ai medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale di usufruire dell'istituto di mobilità intraziendale, seppur in attesa del relativo accordo aziendale così come previsto dall'art. 64 comma 5 ACN /2005 e smi per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Nel caso di più domande per lo stesso turno, la mobilità verrà concessa tenendo conto dell'anzianità di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale maturata dai richiedenti, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18 comma 1 e a parità di anzianità secondo il seguente ordine di priorità: la minore età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Direttore UOC Politiche del Personale e Qualità
UOS Amministrazione Personale
Dott.ssa Stefania Onori

Dott.ssa Alessandra Maggiani